



Azienda Servizi alla Persona del Forlivese

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026

- ⇒ **Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;**
- ⇒ **Sottosezione 2.1 – Valore pubblico**

*Allegato 2.1 al PIAO 2024/2026
Delibera di CdA n. 6 del 31.01.2024*



1 - OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI VALORE PUBBLICO

Il “*valore pubblico*” rappresenta oggi la sfida rivolta alle pubbliche amministrazioni, il cambio di paradigma che deve guidare gli enti a finalizzare il proprio agire per contribuire a migliorare il livello di benessere economico e sociale del territorio in cui operano.

Attraverso il presente documento programmatico l'Azienda intende identificare il *Valore pubblico* verso cui indirizzare le proprie attività e i servizi erogati, facendo leva:

- sulla chiara definizione degli obiettivi strategici da parte del Consiglio di Amministrazione;
- sulla capacità organizzativa, sulle competenze delle proprie risorse umane, sulle reti di relazioni interne ed esterne;
- sulla capacità di leggere il territorio e di dare risposte adeguate;
- sulla tensione continua verso l'innovazione e la sostenibilità, assicurando attenzione costante all'abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico che si potrebbe determinare a fronte di una trasparenza opaca o eccessivamente burocratizzata e di fenomeni corruttivi.

Il valore pubblico si pone, quindi, come la direzione verso la quale l'ente intende orientare il proprio agire, utilizzando le proprie risorse al meglio e in modo funzionale al reale soddisfacimento dei bisogni della comunità locale.

La sottosezione riporta i risultati conseguiti nell'anno 2023 e definisce i risultati attesi in termini di obiettivi programmatici e strategici, definiti in coerenza con i documenti finanziari dell'ente, con riferimento alle previsioni generali del Piano Programmatico di ASP del Forlivese in corso di approvazione.

Si è assunto che tali obiettivi (generali e specifici) dovranno corrispondere agli obiettivi strategici del Piano Programmatico.

La verifica degli *outcome* avverrà con una metodologia che verrà individuata nel corso del triennio 2024/2026 in termini di semplicità e concretezza, compatibilmente con le dimensioni dell'Azienda, le risorse umane e finanziarie che sarà possibile destinare a tale scopo.

Il valore pubblico, è il miglioramento del livello di benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Asp del Forlivese persegue il valore pubblico tramite il proprio patrimonio tangibile, ossia le risorse umane, economiche e patrimoniali, e tramite il proprio patrimonio intangibile, ovvero tramite la propria capacità organizzativa e manageriale che deve realizzare delle reti di collaborazione interne ed esterne e, tramite l'analisi del proprio contesto di riferimento, deve dare adeguate risposte alle istanze che da esso provengono grazie alla capacità di mettere a frutto il livello delle competenze e delle conoscenze interne all'organizzazione.

ASP rendiconta annualmente le proprie attività attraverso la pubblicazione di un Bilancio Sociale, documento che viene approvato unitamente al Bilancio Consuntivo dell'Ente e restituisce l'analisi dell'andamento dei servizi.

La pubblicazione del Bilancio Sociale fornisce ai vari interlocutori le informazioni utili sulle principali caratteristiche dell'organizzazione, delle attività e dei risultati in modo da misurarne l'impatto economico, sociale e ambientale.

I Bilanci Sociali di ASP sono consultabili e scaricabili sul sito di ASP al seguente link: [Asp Forlivese – Il sito dell'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese](#) Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bilanci.

Asp del Forlivese partecipa, a livello regionale, agli incontri organizzati dall'associazione CISPEL per contribuire alla formazione del nuovo Piano sociale e sanitario regionale, che intende anche analizzare le prospettive future per le politiche e i servizi per la popolazione anziana.

Obiettivo di Asp del Forlivese è quello di far conoscere la propria realtà e consolidare le proprie potenzialità partecipando agli incontri promossi dall'associazione.

1.1. I nostri portatori di interesse – Stakeholder

Con il termine "stakeholder si indicano tutti i soggetti detentori di un interesse nei confronti di un'organizzazione, sia che contribuiscano direttamente alla sua attività produttiva ed al perseguimento dei suoi obiettivi (rilevanza interna), sia che siano direttamente o indirettamente influenzati dalla sua esistenza e dal suo operato (rilevanza esterna).

Gli stakeholder sono quindi l'articolato insieme degli interlocutori legittimi con cui l'organizzazione, in questo caso, L'Azienda di Servizi alla Persona del Forlivese, si interfaccia, con diversi gradi di sistematicità e di frequenza, nel tentativo di perseguire le proprie finalità.

È possibile distinguere, in funzione dell'appartenenza o meno all'organizzazione, stakeholder:

- interni, che agiscono all'interno dell'organizzazione, sono i Comuni Soci, le risorse umane le organizzazioni sindacali unitarie;
- esterni, che, dall'esterno, esercitano un'influenza sulla vita dell'organizzazione, sono gli Utenti, i Committenti, l'Opinione Pubblica, le Associazioni di Volontariato, i Fornitori di beni e di servizi, gli Enti Locali, il Comitato di Distretto e gli Organi di Rappresentanza e le Organizzazioni Sindacali di categoria.

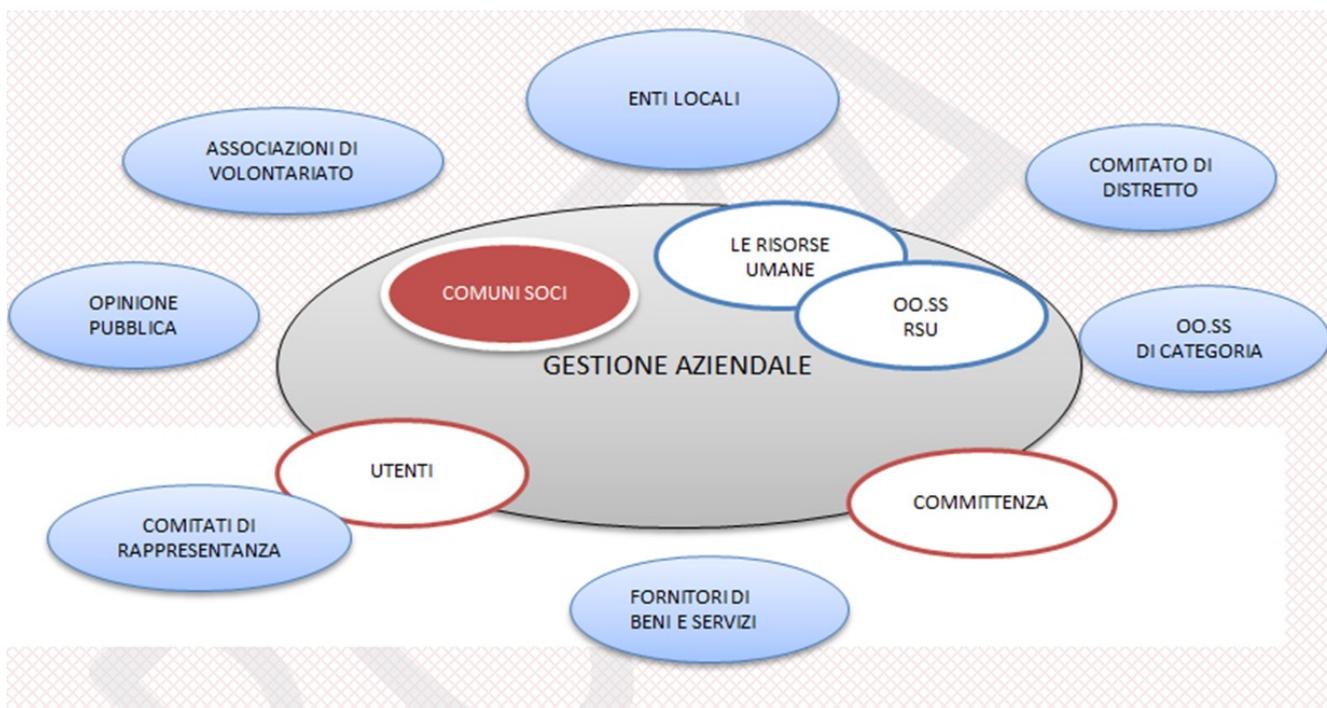
I **15 comuni del Distretto Forlivese** che formano la compagine statutaria dell'Asp assumono il ruolo sia di shareholder (in quanto soci e quindi detentori delle quote di partecipazione Aziendali) ma anche di stakeholder, in quanto ad essi compete l'esprimersi sugli andamenti economici e finanziari della gestione.

Si tratta di un elenco che, anche se non esaustivo, esprime la complessità del sistema di relazioni in cui l'ASP è inserita e la molteplicità di rapporti che essa intrattiene, con la conseguente molteplicità di soggetti a cui è importante che essa possa dar conto della propria azione.

Gli Enti Soci, intesi nella loro rappresentanza politico-istituzionale, sono stati considerati come portatori di interessi interni, essi determinano infatti gli indirizzi di funzionamento dell'ASP, e si ritiene importante che anche a loro siano restituiti non solo parametri di valutazione dell'andamento economico-finanziario, ma una più complessiva serie di indicatori di attività che consentano di comprendere come l'Azienda stia perseguendo gli obiettivi assegnati.

Tra i portatori di interesse esterni il Comitato di Distretto ha un ruolo determinante avendo tra le proprie competenze in materia di accreditamento delle strutture socio - sanitarie, come stabilito dalla DGR 514/09, quella di definire le scelte di programmazione territoriale dei suddetti servizi.

Di seguito la mappa dei portatori d'interesse ossia dei soggetti compresi nella rete di relazioni dell'ASP:



1.2. I Servizi che Asp del Forlivese ha offerto alla Comunità nell'anno 2023

Posti letto gestiti da Asp del Forlivese – distinti per Struttura

Posti letto complessivi

POSTI GESTITI	OP PICCININI	P. ARTUSI	CS GIOVANNINI	VILLA DEL PENSIONATO	OP ZAULI	TOT
CRA POSTI A SOLLIEVO PROGETTI INDIVIDUALIZZATI – POSTI A LIBERO MERCATO	32	40	36	31	57	196
CENTRO DIURNO	0	5	8	8	0	21
HOSPICE	0	0	0	0	8	8
TOTALE	32	45	44	39	65	225

Posti letto convenzionati

POSTI CONVENZIONATI	OP PICCININI	P. ARTUSI	CS GIOVANNINI	VILLA DEL PENSIONATO	OP ZAULI	TOT
CRA POSTI A SOLLIEVO PROGETTI INDIVIDUALIZZATI –	32	40	36	28	50	186
CENTRO DIURNO	0	4	0	0	0	4
HOSPICE	0	0	0	0	8	8
TOTALE	32	44	36	28	58	198

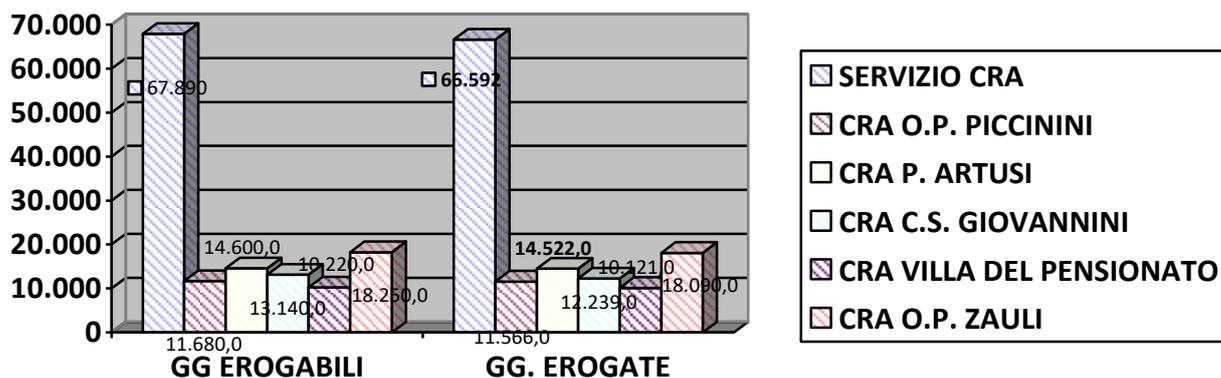
POSTI NON CONVENZIONATI	OP PICCININI	P. ARTUSI	CS GIOVANNINI	VILLA DEL PENSIONATO	OP ZAULI	TOT
CRA	0	0	0	3	7	10
CENTRO DIURNO	0	1	8	8	0	17
TOTALE	0	1	8	11	7	27

Giornate assistenziali fornite da Asp del Forlivese - distinte per Struttura

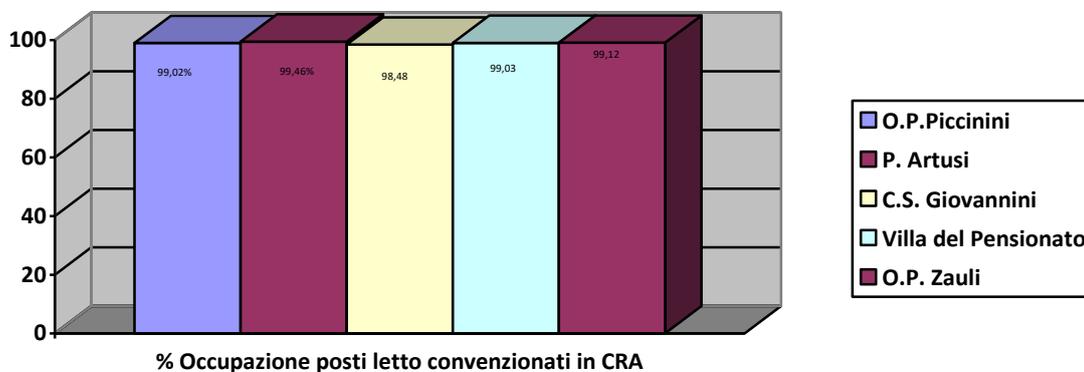
Giornate assistenziali in posto convenzionato	OP PICCININI	P. ARTUSI	CS GIOVANNINI	VILLA DEL PENSIONATO	OP ZAULI	TOT
CRA POSTI A SOLLIEVO PROGETTI INDIVIDUALIZZATI –	11.566	14.522	12.293	10.121	18.090	66.592
CENTRO DIURNO	0	416	0	0	0	416
HOSPICE	0	0	0	0	2.468	2.468
TOTALE	11.566	14.938	12.293	10.121	20.558	69.476

Giornate assistenziali in posto NON convenzionato	OP PICCININI	P. ARTUSI	CS GIOVANNINI	VILLA DEL PENSIONATO	OP ZAULI	TOT
CRA	0	0	0	1.073	2.349	3.422
CENTRO DIURNO	0	277	347	0	0	627
HOSPICE	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	277	347	1.073	2.349	4.049

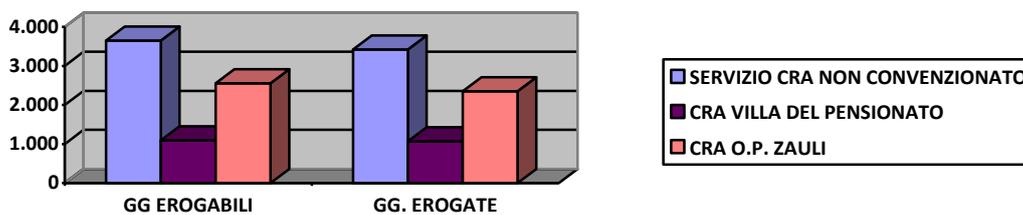
1. GIORNATE ASSISTENZIALI EROGABILI IN RAPPORTO A GIORNATE ASSISTENZIALI EROGATE IN POSTO CONVENZIONATO IN CASA RESIDENZA PER ANZIANI



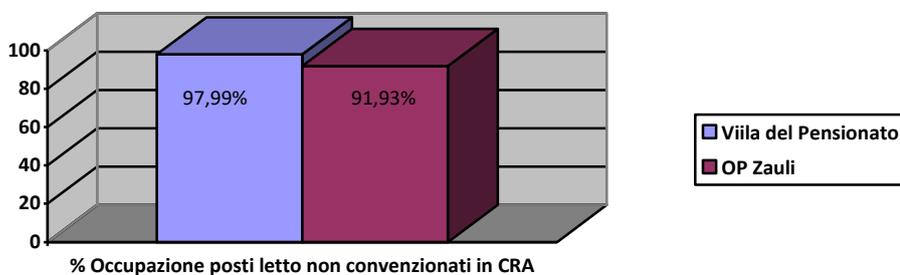
2. PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO CONVENZIONATI IN CASA RESIDENZA PER ANZIANI



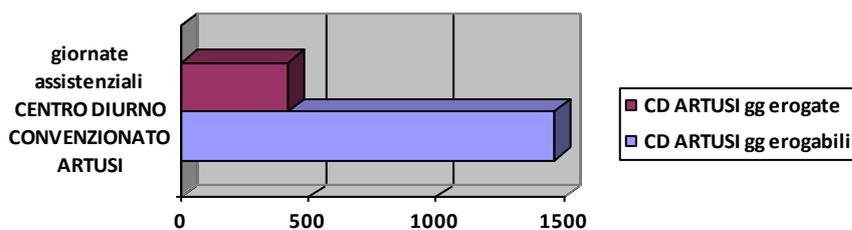
3. GIORNATE ASSISTENZIALI EROGABILI IN RAPPORTO A GIORNATE ASSISTENZIALI EROGATE IN POSTO NON CONVENZIONATO IN CASA RESIDENZA PER ANZIANI



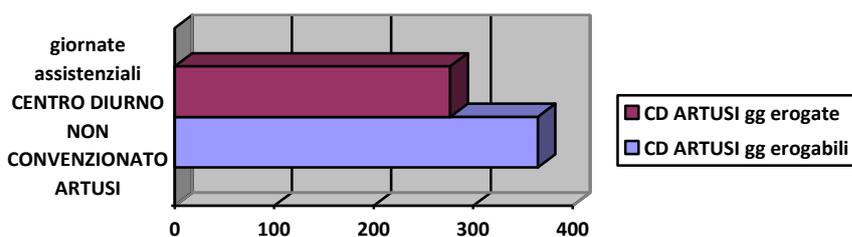
4. PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO NON CONVENZIONATI IN CASA RESIDENZA PER ANZIANI



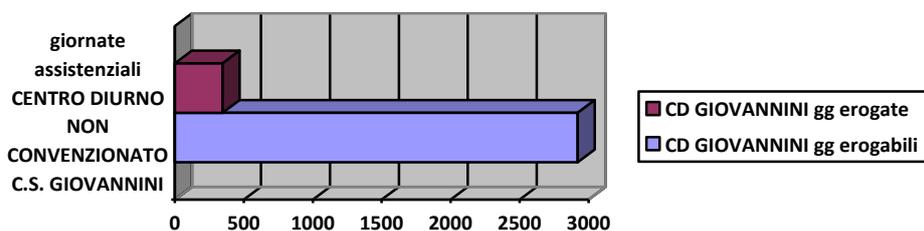
5. GIORNATE ASSISTENZIALI EROGATE IN CENTRO DIURNO CONVENZIONATO ARTUSI



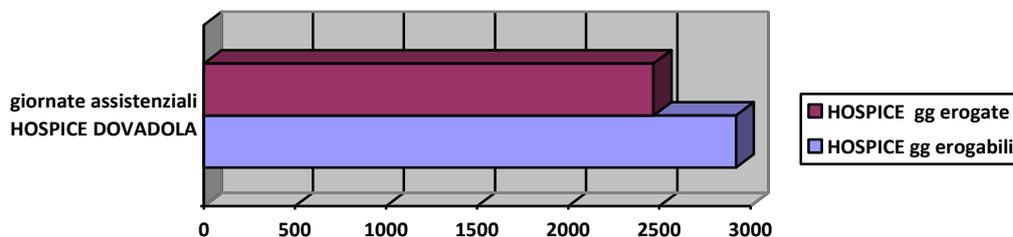
6. GIORNATE ASSISTENZIALI EROGATE IN CENTRO DIURNO NON CONVENZIONATO ARTUSI



7. GIORNATE ASSISTENZIALI EROGATE IN CENTRO DIURNO NON CONVENZIONATO C.S. GIOVANNINI



8. GIORNATE ASSISTENZIALI EROGATE IN SERVIZIO DI HOSPICE BENEDETTA BIANCHI PORRO



Servizio di Farmacia

Asp del Forlivese fornisce alla cittadinanza del Comune di Predappio e dei comuni limitrofi un Servizio di Farmacia articolato su tre sedi.

La sede principale è la **FARMACIA O.P. PICCININI**, sita in p.le Sant'Antonio nr. 7 a Predappio (FC).

La farmacia è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

La farmacia effettua servizio di reperibilità notturna, diurna festiva e notturna festiva.

La Farmacia non solo assolve sul territorio comunale al suo servizio fondamentale che è la dispensazione dei farmaci ma è diventata sempre più un luogo di accesso ad una pluralità di servizi, che rappresentano una importante risorsa per i cittadini, all'interno del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.

La Farmacia "O. P. Piccinini", operante da anni sul territorio predappiese, ha diverse competenze, che si possono così elencare:

- approvvigionamento, conservazione e dispensazione dei medicinali;
- consulenza sull'uso dei medicinali e sulla loro scelta;
- fornitura di preparazioni galeniche;
- farmacovigilanza.

Il Servizio Farmacia di Azienda Servizi alla Persona del Forlivese tramite Pa Digitale spa in collaborazione con LEPIDA offre gratuitamente il servizio di rilascio SPID ai cittadini; l'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi di SPID viene verificata da apposito personale formato per svolgere le funzioni di operatore RAO.

La Farmacia Piccinini, nell'ottica di offrire alla cittadinanza del comune di Predappio un servizio di prossimità, gestisce anche due dispensari farmaceutici, frequentati soprattutto dai cittadini anziani di due frazioni comunali:

DISPENSARIO FARMACEUTICO OP. PICCININI – PREDAPPIO ALTA

Piazza Cavour nr. 16 – Predappio Alta frz di Predappio – 47016 Predappio Forlì

Orari di apertura: lunedì dalle 10.30 alle 12.30; martedì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 15.30 alle 17.00; mercoledì dalle 15.30 alle 17.30; giovedì dalle 10.30 alle 12.30 e venerdì dalle 15.30 alle 16.30.

DISPENSARIO FARMACEUTICO OP. PICCININI – SAN SAVINO

Via San Francesco d'Assisi 31 – San Savino frz di Predappio – 47016 Predappio Forlì

Orari di apertura: lunedì dalle 15.30 alle 17.30 e mercoledì dalle 8.30 alle 10.00.

Servizio di Alloggi in edilizia agevolata COMPLESSO "CASA LIVIA MARIANI"

Gli alloggi per anziani ubicati nella struttura Casa "Livia Mariani" Forlimpopoli, perseguono l'obiettivo di offrire possibilità residenziali di vita autonoma in un ambiente confortevole, accessibile e sicuro, che offre inoltre la

possibilità di accedere facilmente a riferimenti per le necessità ricorrenti, in un contesto abitativo “a misura di anziano”.

Gli alloggi sono stati pensati per ospitare persone singole o piccoli gruppi familiari. Si tratta di monocali, bilocali e trilocali privi di barriere architettoniche e di dimensioni tali da permettere la movimentazione a soggetti che utilizzano ausili. Destinati inizialmente alla sola popolazione ultrasessantenne, sono però attualmente assegnati (a norma di regolamento) anche a nuclei familiari in cui uno o più componenti siano affetti da handicap con problemi di deambulazione ovvero abbiano un grado di invalidità pari o superiore al 66%.

Supporto alle politiche abitative del territorio

A supporto delle politiche abitative del territorio, anche a seguito degli ultimi eventi idrogeologici verificatisi nel 2023 (eventi alluvionali e frane del maggio 2023, terremoto del settembre 2023) Asp del Forlivese ha messo a disposizione della cittadinanza un edificio sito in Dovadola con 6 appartamenti da locare a famiglie in situazione di difficoltà.

Obiettivi 2024:

Come stabilito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 approvato dal Comune di Forlì (ente capofila) con deliberazione nr. 111/2023, gli obiettivi e gli indirizzi da perseguire per il triennio 2024/2026, per ASP del Forlivese, sono i seguenti:

1. realizzazione di sinergie col Comune per incrementare l'ambito di azione dell'ASP in campo sociale e per l'integrazione socio-sanitaria secondo gli orientamenti del piano di riqualificazione dei servizi dell'ASP con particolare riguardo allo sviluppo dei servizi aggiuntivi rivolti alla popolazione anziana rispetto a quelli accreditati;
2. definizione e successiva implementazione in accordo con il Comune di un progetto di struttura residenziale per anziani non autosufficienti nel territorio comunale;
3. razionalizzazione e contenimento dei costi di funzionamento in un'ottica di equilibrio e sostenibilità del bilancio aziendale;
4. adeguamento alle misure di trasparenza ed anticorruzione previste dalla normativa per gli organismi partecipati;
5. contenimento degli oneri retributivi della spesa sul personale nel rispetto della normativa.

A questi obiettivi l'Azienda inoltre aggiunge:

6. Mantenimento e implementazione dei servizi offerti in tema di assistenza diretta all'utenza. Nel corso del triennio i Servizi di CRA, Centro Diurno e Hospice dovranno per quanto possibile implementare il numero delle giornate assistenziali fornite, tramite la piena occupazione dei posti letto.
7. Accreditamento. Nell'anno 2024 l'apparato amministrativo dell'Azienda è inoltre impegnato nelle procedure necessarie per ottenere il rinnovo dell'accreditamento per il Servizio di Hospice Territoriale e anche del processo di accreditamento di tutti i Servizi Socio-Assistenziali.

2 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

2.1 - Accessibilità ai servizi aziendali

Il tema della transizione digitale risulta determinante. La digitalizzazione degli enti locali (regioni province, comuni, enti sanitari e socio-assistenziali) deve essere incentrata su:

- rafforzamento delle competenze digitali;
- rafforzamento delle strutture digitali;
- facilitazione alla migrazione al *cloud*;
- ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale;
- la riforma dei processi di acquisto di servizi di *Information and Communications Technology* (ICT);

L'Azienda, nel corso degli ultimi anni, ha già raggiunto un buon livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l'informatizzazione di parte delle procedure sia interne che rivolte all'utenza, livello ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21.

In riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'amministrazione da parte dei cittadini con particolare riferimento a ultrasessantacinquenni e persone disabili - rif. art. 6, comma 2, lettera f), del d.l. n. 80/2021 e art. 3, comma 1, lettera a), punto 2) del d.m. 132/2022 - per il triennio 2024-2026 dovrà essere consentita una migliore fruibilità dei servizi da parte di cittadini, in particolare anziani e disabili, pertanto l'ulteriore digitalizzazione dei servizi dovrà tener conto nella progettazione degli stessi della necessità di garantire la fruibilità a categorie di popolazione per le quali devono essere previsti dei canali dedicati di accesso alla pubblica amministrazione.

In quest'ottica, già nel Piano Programmatico 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 10 del 09/05/2023 era stato approvato l'obiettivo di **Costruzione del nuovo sito aziendale**. L'Azienda sta lavorando alla costruzione del nuovo sito internet aziendale in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), in particolare per quanto previsto dalle linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici e dalle linee guida sul design del sito stesso. L'adozione di tale nuovo sito permetterà di aderire alle linee guida i servizi digitali della Pubblica Amministrazione (PA), in quanto i cittadini potranno utilizzare uno strumento coerente, per struttura e logica, con i siti delle altre amministrazioni pubbliche. La scadenza prevista per il nuovo sito era il 31/12/2024, stante l'alta mole di informazioni necessarie per lo sviluppo. Una volta costruito il nuovo sito, sarà possibile pensare anche a nuovi servizi in campo digitale da offrire alla cittadinanza.

2.3. Il corretto recepimento degli istituti di semplificazione normativa

L'ente ha già recepito le novità normative introdotte negli ultimi anni nell'ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n. 241/1990.

Le novità introdotte dal decreto-legge n. 76/2020 (cd: *decreto Semplificazioni-1*), convertito nella legge 120/2020 e dal decreto-legge n. 77/2021 (cd: *decreto Semplificazioni-2*), convertito nella legge 108/2021, riguardano in particolar modo:

- l'inefficacia degli atti adottati successivamente alla scadenza del termine di conclusione del procedimento (art. 2, comma 8-bis, legge 241/1990);
- il preavviso di rigetto (art. 10-bis);
- il rilascio di attestazione circa il decorso dei termini del procedimento nelle ipotesi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge 241/1990 (art. 20, comma 2-bis);
- gli istituti di compartecipazione di pubbliche amministrazioni diverse da quella procedente nella fase istruttoria e nella fase decisoria del procedimento amministrativo (artt. 16 e 17-bis);
- la conferenza di servizi (artt. 14 ss., legge 241/1990; art. 13, d.l. n. 76/2020, e smi);
- il ricorso alle autocertificazioni in sostituzione della documentazione comprovante i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento (art. 18, comma 3-bis, l. n. 241/1990).

Le pubbliche amministrazioni sono, pertanto, chiamate a compiere scelte organizzative idonee a garantire la corretta attuazione delle suddette misure di semplificazione. In tal senso, nel corso del triennio 2024- 2026 l'attività di semplificazione di questo ente sarà improntata all'implementazione del corretto recepimento degli istituti normativi sopra menzionati, fornendo adeguata informazione e formazione al personale dipendente direttamente interessato.